

## QUESITO CIVILE 13

La Sig.ra Rossi decide di donare quattro terreni di sua proprietà a Tizio, Caio, Sempronio e Mevio e in data 10 aprile 2016 viene stipulato l'atto nel quale è previsto, a carico dei donatari, l'obbligo di costruire una stradina che, partendo dalla via principale, consenta l'accesso a tutti gli appezzamenti.

Accettate le relative attribuzioni, i quattro costruiscono la strada conferendo il sedime e la ghiaia dei propri fondi e sfruttando un sentiero che già segnava il confine tra di essi.

A seguito di ciò, i fondi insistono sulla medesima stradina e l'accesso a ciascuno di essi è ubicato proprio su di essa e, segnatamente, gli accessi ai fondi di Tizio e Caio sono uno di fronte all'altro, nella parte iniziale, più vicina alla via principale, mentre gli accessi ai fondi di Sempronio e Mevio sono, sempre uno dirimpetto all'altro, ma nella parte finale della stradina, ovverosia quella più lontana dalla via principale.

Sempronio, in data 30 dicembre 2018, cede il proprio fondo a Mevio che diventa proprietario dei due appezzamenti situati uno di fronte all'altro e collocati nella parte più lontana dalla strada principale.

Qualche settimana dopo, Mevio colloca una sbarra chiusa da un lucchetto subito prima dell'accesso ai propri fondi sul presupposto che nessun altro potrebbe trarre utilità dal percorrere la parte finale della stradina, essendo presente solo l'accesso alle sue proprietà.

Tizio e Caio si rivolgono ad un legale al quale chiedono di **agire affinché la sbarra venga eliminata**.

Il candidato, esaminati gli istituti più rilevanti, chiarisca **quale tutela possono ottenere Tizio e Caio**, avendo cura di illustrare anche gli **aspetti processuali e l'azione da intraprendere**.